

**MOZIONE URGENTE**

Al Presidente del  
Consiglio regionale

Oggetto: Nokia

Il Consiglio regionale della Lombardia,

**Premesso che** la situazione di Nokia (Nokia Solutions Network SpA), è stata affrontata in questi ultimi mesi ai vari tavoli Istituzionali, nazionali e regionali, con l'intento da parte dei lavoratori e delle Istituzioni di individuare soluzioni alternative all'ennesimo ridimensionamento dell'unità produttiva;

**Visto che** nonostante i tentativi di coinvolgimento del management ai livelli del board internazionale, la posizione dell'azienda è rimasta ferma nella sua decisione, nonostante proposte e strumenti di cui dispone il sistema legislativo nazionale e regionale, oltre alle disponibilità contrattuali manifestate dai lavoratori;

**Verificato che** l'azienda, società del gruppo finlandese Nokia, si è avvalsa della legislazione e del sistema contrattuale che disciplina la materia del lavoro per il suo insediamento e consolidamento nel nostro Paese;

**Valutato che** nonostante le ultime disponibilità messe in campo dai lavoratori pronti a contrattare soluzioni tali da permettere di affrontare una situazione difficile senza venir meno alla presenza nel nostro Paese di Nokia, la stessa venendo meno ad ogni senso di responsabilità etico-sociale a cui anche i soggetti economici e dell'impresa dovrebbero fare riferimento, ha inviato via e-mail lettera di licenziamento di ulteriori 115 dipendenti;

**Considerato che** nell'attuale momento di crisi, Regione Lombardia non può assistere passivamente alla perdita di altri posti di lavoro, specie in un settore strategico come quello delle telecomunicazioni;

**invita il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente:**

a sollecitare il Prefetto di Milano a convocare le parti interessate come richiesto dalle Organizzazioni Sindacali e le RSU;

ad assumere contestualmente tutte le decisioni opportune, anche in accordo con i Ministeri competenti, al fine di indurre Nokia all'assunzione delle proprie responsabilità revocando la decisione di licenziare i lavoratori, riprendere il confronto sindacale nelle sedi opportune, al fine di pervenire ad una intesa che salvaguardi l'occupazione e l'unità produttiva;

in caso contrario dovranno essere spiegate al Paese intero da parte dei lavoratori e delle Istituzioni le gravi responsabilità di Nokia, la quale da un lato ha fruito di ammortizzatori sociali e risorse pubbliche, nonché proposte (disattese), tese a facilitarne la permanenza nel nostro Paese; dall'altro, venendo meno ad un minimo di responsabilità etico-sociale, opera una netta chiusura verso i lavoratori ed il territorio con i licenziamenti annunciati pregiudicando con ciò la sua presenza in Italia.

Milano, 9 ottobre 2014

Angelo Ciocca  
Carlo Malvezzi  
① → Onorio Rosati  
Allo - (ALLONI)  
Michele Busi (BUSI)  
Martino Zadori (MARTINAZZOLI)  
Dante Fusi (FUSI)  
Fabio Ruffi (FABIO RUFFI)  
Enrico Lelli (BRAMBILLA)  
Pedrazzini (PEDRAZZINI)  
Pizzoli (PIZZOLI)  
Giovanni Galloni (GIOVANNI GALLONI)  
Violi (VIOLI)  
Buffagni (BUFFAGNI)

DOCUMENTO PERVENUTO  
ALLE ORE 10.50  
DEL 16/10/2014  
SERVIZIO SEGRETERIA  
DELL'ASSEMBLEA CONSILIARE

UR

Pier Ceccetti (CECCHETTI)

Fiorini (PIZZOLI)

Violi (VIOLI)

Giovanni Galloni (GIOVANNI GALLONI)  
FI

Buffagni (BUFFAGNI)